



# **REPORT BANDI PIEMONTE**

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITÀ	SCADENZA
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Finanziamento a fondo perduto per sostenere gli enti del terzo settore. Contributo Energia.	Associazione/Onlus	Terzo settore	In attivazione
PSR 2014-2022. Operazione 13.1.1. Finanziamento a fondo perduto per gli agricoltori in attività delle zone montane.	Micro impresa, PMI	Agricoltura	15/05/2023
Misura di intervento B1.7. Progetti strategici di rilevanza regionale. Finanziamento a fondo perduto per progetti di educazione alla pratica degli sport invernali. Primo semestre 2023.	Ente Pubblico, Associazioni/Consorti	Servizi, Pubblico, Cultura	15/05/2023
Ministero della Cultura. PNRR M1C3I3.3.4. Finanziamento a fondo perduto per promuovere l'innovazione e l'eco-design inclusivo, anche in termini di economia circolare e orientare il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente.	Micro Impresa, PMI, Associazioni	Servizi, Cultura, Artigianato	12/07/2023
Ministero della Cultura. Finanziamento a fondo perduto a sostegno delle biblioteche per l'acquisto di libri. Sostegno all'editoria libraria 2023.	Ente pubblico, Associazioni/Onlus	Pubblico, Cultura	16/05/2023
Fondazione TIM. Call for IDEAs. Finanziamento a fondo perduto per migliorare la vita delle persone.	Ente pubblico, Associazioni/Onlus	Servizi/No Profit, Pubblico, Cultura	10/07/2023



## **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Finanziamento a fondo perduto per sostenere gli enti del terzo settore. Contributo Energia.**

Area Geografica: Italia

Scadenza: PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Beneficiari: Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Servizi/No Profit

Spese finanziate: Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il decreto individua i criteri e le modalita' per l'accesso al contributo straordinario per sostenere gli enti del Terzo Settore.

### **Soggetti beneficiari**

Il contributo puo' essere richiesto:

a) in relazione alla quota di fondo pari a 120 milioni da enti che erogano prestazioni socio-sanitarie o socio assistenziali in regime residenziale o semiresidenziale per persone con disabilita';

a1) enti iscritti nel registro unico nazionale del terzo settore;

a2) organizzazioni di volontariato coinvolte nel processo di trasmigrazione;

a3) associazioni di promozione sociale coinvolte nel processo di trasmigrazione;

a4) organizzazioni non lucrative di utilita' sociale (ONLUS);

a5) enti religiosi civilmente riconosciuti;

b) in relazione alla quota di fondo pari a 50 milioni da enti che erogano prestazioni socio-sanitarie o socio-assistenziali in regime residenziale o semiresidenziale per persone anziane;

b1) enti iscritti nel registro unico nazionale del terzo settore;

b2) organizzazioni di volontariato coinvolte nel processo di trasmigrazione;

b3) associazioni di promozione sociale coinvolte nel processo di trasmigrazione;



b4) organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);

b5) enti religiosi civilmente riconosciuti;

b6) associazioni;

b7) fondazioni;

b8) aziende di servizi alla persona.

c) in relazione al fondo pari a 100 milioni da:

c1) enti iscritti nel registro unico nazionale del terzo settore;

c2) organizzazioni di volontariato coinvolte nel processo di migrazione;

c3) associazioni di promozione sociale coinvolte nel processo di migrazione;

c4) organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) iscritte nella relativa anagrafe;

c5) enti religiosi civilmente riconosciuti;

2. Il contributo per ciascuno degli enti è riconosciuto in relazione ad uno dei fondi o quota di fondo lettera a), b) e c).

### **Tipologia di interventi ammissibili**

Agli enti del terzo settore che gestiscono i servizi indicati sopra, che in conseguenza dell'aumento dei costi dell'energia superiore al 30% relativamente al medesimo periodo nell'anno 2019, verrà riconosciuto un contributo a parziale ristoro dei costi effettivamente sostenuti per l'energia elettrica e termica dai predetti enti nei periodi del terzo e quarto trimestre del 2022.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

Sono disponibili:

- 120 milioni di euro a enti che erogano prestazioni socio-sanitarie o socio assistenziali in regime residenziale o semiresidenziale per persone con disabilità
- 50 milioni di euro a enti che erogano prestazioni socio sanitarie o socio assistenziali in regime residenziale o semiresidenziale per persone anziane
- 100 milioni di euro agli altri enti non rientranti ai precedenti punti

Il contributo è pari al 25% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica effettivamente utilizzata nel primo, secondo, terzo e quarto trimestre 2022 (energia elettrica e gas naturale).

Il contributo e' calcolato applicando all'incremento del costo, registrato nei periodi utili, una percentuale di liquidazione determinata secondo il prospetto di seguito riportato:

Percentuale di incremento del costo	Percentuale di liquidazione
Pari al 100% o maggiore del 100%	80% dell'incremento
Compresa tra il 99,99 % e l'80%	70% dell'incremento
Compresa tra il 79,99 % e il 60%	60% dell'incremento
Compresa tra il 59,99 % e il 40%	50% dell'incremento
Compresa tra il 39,99 % e il 20%	40% dell'incremento

Il contributo per le quote di fondo di cui lettera a) e b) e', in ogni caso, erogabile nella misura massima di 50.000 euro per ogni soggetto richiedente.

Il contributo per il fondo di cui lettera c) e' in ogni caso erogabile nella misura massima di 30.000 euro per ogni soggetto richiedente.

Non sono erogabili contributi qualora la percentuale di incremento del costo e' inferiore al 20%.

### **Scadenza**

### **In attivazione**



## **PSR 2014-2022. Operazione 13.1.1. Finanziamento a fondo perduto per gli agricoltori in attività delle zone montane**

Area Geografica: Piemonte  
Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 15/05/2023  
Beneficiari: Micro Impresa, PMI  
Settore: Agricoltura  
Spese finanziate: Consulenze/Servizi  
Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando si propone di incentivare l'uso continuativo delle superfici agricole, la cura dello spazio naturale, il mantenimento e la promozione di sistemi di produzione agricola sostenibili e, di conseguenza, di contrastare l'abbandono del territorio montano.

Le indennità a favore degli agricoltori operanti nelle zone montane sono erogate annualmente per ettaro di superficie agricola per compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata.

### **Soggetti beneficiari**

**Le indennità sono concesse agli agricoltori che si impegnano a proseguire l'attività agricola nelle zone classificate montane della Regione Piemonte e che sono agricoltori in attività.**

**Il soggetto richiedente, alla data di presentazione della domanda di sostegno, deve:**

- a) essere agricoltore in attività;
- b) operare in una zona montana del Piemonte nell'anno di presentazione della domanda;
- c) condurre superfici agricole ricadenti nelle zone della Regione Piemonte classificate montane;
- d) raggiungere un importo del premio annuo erogabile di almeno 500,00 euro.

### **Tipologia di interventi ammissibili**

Il beneficiario si impegna a proseguire l'attività agricola in una zona della Regione Piemonte classificata montana. In particolare, il beneficiario deve garantire la presenza di titoli di conduzione delle particelle catastali indicate in domanda validi per l'intero periodo di impegno.

**L'impegno, pertanto, si intende rispettato nei casi in cui le suddette particelle catastali abbiano un titolo di conduzione valido:**



- dal 1 gennaio al 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda (ANNO SOLARE); o, in alternativa

- dall'11 novembre dell'anno precedente al 10 novembre dell'anno di presentazione della domanda (ANNATA AGRARIA).

Limitatamente alle superfici (particelle catastali) indicate in domanda per le quali sia desumibile dal fascicolo aziendale l'utilizzo a pascolo, la presenza di titoli di conduzione validi deve essere garantita almeno per il periodo compreso tra la data di presentazione della domanda di sostegno ed il termine dell'attività di effettivo pascolamento su di esse esercitato.

**Il contributo consiste in un premio annuo per ettaro di superficie agricola aziendale ricadente in zona montana. Il livello dei pagamenti è stato diversificato tenendo conto:**

- a) della gravità del vincolo permanente identificato che pregiudica le attività agricole;
- b) del sistema agricolo.

#### **Entità e forma dell'agevolazione**

Le risorse economiche disponibili ammontano ad **euro 16.407.567,13**

#### **Scadenza**

**15 maggio 2023**



## **Misura di intervento B1.7. Progetti strategici di rilevanza regionale. Finanziamento a fondo perduto per progetti di educazione alla pratica degli sport invernali. Primo semestre 2023**

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 15/05/2023

Beneficiari: Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Servizi/No Profit, Pubblico, Cultura

Spese finanziate: Formazione, Consulenze/Servizi, Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Gli interventi sono finalizzati alla parziale copertura delle spese che i soggetti ammissibili sostengono per la **realizzazione di progetti, realizzati esclusivamente nel primo semestre 2023, riconducibili al seguente ambito di intervento:**

- progetti di educazione alla pratica degli sport invernali, finalizzati alla divulgazione dell'attività sportiva e fisico-motoria invernale (sci alpino, sci di fondo, snowboard, pattinaggio, trekking, escursioni ecc.), alla conoscenza del territorio montano e delle sue tradizioni, alle norme di sicurezza in montagna.

### **Soggetti beneficiari**

**I soggetti che possono presentare domanda di contributo sono:**

- CONI Comitato Regionale Piemonte;
- CIP Comitato Regionale Piemonte;
- Federazioni sportive nazionali (FSN) e relativi Comitati regionali, riconosciute dal CONI o dal CIP;
- Discipline sportive associate (DSA) e relativi Comitati regionali, riconosciute dal CONI o dal CIP;
- Enti di promozione sportiva (EPS) e relativi Comitati regionali, riconosciuti dal CONI o dal CIP;
- Associazioni benemerite (AB) riconosciute dal CONI o dal CIP;
- Associazioni sportive dilettantistiche (ASD), riconosciute dal CONI o dal CIP iscritte nel registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche;
- Società sportive dilettantistiche (SSD), riconosciute dal CONI o dal CIP iscritte nel registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche.

### **Tipologia di interventi ammissibili**



### **Sono considerate ammissibili le spese relative a:**

- spese per segreteria organizzativa dei progetti;
- spese per affitto impianti e strutture da inserire in quota parte limitatamente al periodo di svolgimento del progetto ammesso a contributo;
- spese per noleggio attrezzature, strettamente necessarie per la realizzazione del progetti ammessi a contributo;
- spese per acquisto di materiale sportivo, strettamente necessario alla realizzazione dei progetti;
- spese per coperture assicurative, obbligatorie e non, direttamente riferibili al progetto, relative ai soggetti coinvolti nello svolgimento dell'attività e a terzi;
- spese sostenute direttamente dall'organizzatore per vitto, alloggio e trasporti a favore degli studenti coinvolti e relativi accompagnatori scolastici;
- spese per l'assistenza sanitaria e spese mediche a vario titolo inerenti l'attività sportiva prevista dal progetto ammesso a contributo;
- spese sostenute per la promozione e comunicazione del progetto;
- spese per istruttori e maestri delle discipline sportive invernali a progetto;
- spese per attività formative e culturali a favore degli studenti inserite nel progetto.

**Sono ammissibili solo i giustificativi di spesa emessi dal 1 dicembre 2022 al 31 agosto 2023**

### **Entità e forma dell'agevolazione**

La dotazione finanziaria è pari ad **euro 100.000,00**.

Il contributo a fondo perduto verrà assegnato a ciascun soggetto richiedente, la cui domanda sia stata ritenuta ammissibile, nella misura del **50% della spesa ammessa e, comunque, per un ammontare massimo di €100.000,00**.

### **Scadenza**

**15 maggio 2023**



## **Ministero della Cultura. PNRR M1C3I3.3.4. Finanziamento a fondo perduto per promuovere l'innovazione e l'eco-design inclusivo, anche in termini di economia circolare e orientare il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente.**

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 12/07/2023

Beneficiari: Micro Impresa, PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Servizi/No Profit, Cultura, Artigianato

Spese finanziate: Digitalizzazione, Consulenze/Servizi, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

È stato lanciato l'avviso pubblico, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito di *NGEU – Next Generation EU* attraverso i fondi destinati al *PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore di micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni profit e no profit, operanti nei settori culturali e creativi per promuovere l'innovazione e la progettazione ecocompatibile.

Nell'ambito del PNRR, l'avviso pubblico rientra nella Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0 (M1C3)”, Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.3 “Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde”, per cui sono stati stanziati complessivamente **155 milioni di euro**. Di questo budget totale, **20 milioni di euro** è la cifra investita per questo secondo avviso pubblico, dedicato nello specifico al Sub-Investimento 3.3.4 “*Promuovere l'innovazione e l'eco-design inclusivo, anche in termini di economia circolare e orientare il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente e del clima*”, ovvero all'**Azione B2**.

L'avviso pubblico ha come **obiettivo** quello di fornire supporto ai settori culturali e creativi, attraverso contributi finanziari, per realizzare attività, progetti o prodotti volti a contribuire all'azione per il clima, coniugando design e sostenibilità, orientando il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti della natura e dell'ambiente.

### **Soggetti beneficiari**

I soggetti attuatori sono:

- 1) le micro e piccole imprese, in forma societaria di capitali o di persone, ivi incluse le società cooperative;
- 2) le associazioni riconosciute e non riconosciute;
- 3) le fondazioni;



4) le organizzazioni dotate di personalità giuridica no profit;

5) gli Enti del Terzo settore.

**Tutti i soggetti così individuati devono risultare costituiti al 31/12/2021.**

### **Tipologia di interventi ammissibili**

Gli **ambiti di attività** sono i seguenti: musica; audiovisivo e radio (inclusi film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia); moda; architettura e design; arti visive (inclusa fotografia); spettacolo dal vivo e festival; patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi archivi, biblioteche e musei); artigianato artistico; editoria, libri e letteratura; area interdisciplinare (relativo ai soggetti che operano in più di un ambito di intervento tra quelli elencati).

Gli **interventi** sono finalizzati:

1. alla realizzazione di attività, progetti o prodotti improntati sull'eco-design e sulla sostenibilità, anche finalizzati alla sensibilizzazione del pubblico verso tematiche ambientali;
2. all'ideazione di strumenti e soluzioni per la realizzazione di eventi, attività e servizi culturali a basso impatto ambientale;
3. alla realizzazione di azioni di pianificazione strategica, organizzativa ed operativa per la redazione e attuazione di piani di sviluppo di governance e di misurazione degli impatti ambientali, ivi compresi programmi di efficienza energetica;
4. alla realizzazione di prodotti culturali con una forte componente educativa e didattica finalizzati alla sensibilizzazione del rispetto dell'ambiente;
5. alla realizzazione di attività di sviluppo e prototipazione sperimentale, finalizzate all'ecodesign dei prodotti e al recupero, riuso, riciclo di prodotti.

Sono ammissibili le spese sostenute direttamente dai soggetti realizzatori a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, concernenti le seguenti voci di investimento:

a) impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili (ammissibili purché strettamente necessari e collegati al ciclo di produzione o erogazione dei servizi) di ultima generazione, a basso impatto ambientale e finalizzati all'utilizzo del ciclo produttivo green. Le predette spese dovranno essere coerenti con gli elementi di verifica di cui alla guida operativa DNSH.

b) servizi specialistici e beni immateriali ad utilità pluriennale, limitatamente a programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, nonché certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate correlate al progetto da realizzare. Tali spese devono essere supportate da apposita perizia giurata, rilasciata da un tecnico abilitato iscritto all'ordine di riferimento avente specifiche e documentate competenze nel settore di riferimento della spesa. La perizia deve contenere tutte le



informazioni necessarie alla quantificazione del costo sostenuto per i beni pluriennali oggetto di finanziamento e attestare la congruità del prezzo;

c) opere murarie fino al limite massimo del 20% del progetto di spesa ammissibile (investimento e capitale circolante), per l'adeguamento alle condizioni necessarie alla realizzazione dell'investimento proposto e finanziato, delle unità locali dei soggetti realizzatori. Rientrano nelle opere murarie anche gli impianti generali di servizio all'immobile fatto salvo il caso di quelli strettamente funzionali alla realizzazione del progetto, che saranno riclassificati nella lettera a) del presente articolo.

Sono, altresì, ammissibili, le seguenti spese di capitale circolante, fino al limite massimo del 20% del progetto di spesa ammissibile, purché strettamente funzionali al progetto finanziato:

a. materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti connessi al processo produttivo, purché strettamente funzionali al progetto finanziato e a basso impatto ambientale;

b. utenze relative all'unità locale purché strettamente funzionali al progetto finanziato;

c. canoni di locazione relativi all'unità locale purché strettamente funzionali al progetto finanziato;

d. prestazioni di servizi strettamente funzionali al progetto finanziato non rientranti direttamente nelle spese per servizi specialistici indicati sopra, ma comunque connessi ad esigenze derivanti dalla realizzazione del progetto;

e. nuovo personale assunto per il progetto finanziato, che non benefici di altre agevolazioni.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

La dotazione finanziaria, al netto degli oneri per le attività di gestione della misura, è pari a euro 19.203.322,00 (diciannovemilioniduecentotremilatrecentoventidue/00) a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Investimento 3.3, Sub-Investimento 3.3.4.

Ai fini dell'ammissibilità i progetti proposti possono avere un valore massimo di euro 100.000,00 (centomila/00), al netto di IVA, ove questa non rappresenti un costo per il soggetto realizzatore, e dovranno essere avviati dopo la presentazione della domanda. In ogni caso l'IVA dovrà essere tracciata separatamente.

Le agevolazioni sono concesse esclusivamente sotto forma di contributi a fondo perduto e nella misura massima dell'80% del progetto di spesa ammissibile e, comunque, per un importo massimo pari a euro 75.000,00 (settantacinquemila/00), ai sensi e nei limiti del Regolamento de minimis.

### **Scadenza**

**ore 18:00 del 12 luglio 2023**



## **Ministero della Cultura. Finanziamento a fondo perduto a sostegno delle biblioteche per l'acquisto di libri. Sostegno all'editoria libraria 2023.**

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 16/05/2023

Beneficiari: Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Pubblico, Cultura

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il decreto individua le modalità di assegnazione delle risorse, pari a 30 milioni di euro annui per il 2023, destinate alle biblioteche aperte al pubblico dello Stato, degli enti territoriali ed alle istituzioni culturali, per l'acquisto di libri.

### **Soggetti beneficiari**

Possono partecipare al bando le biblioteche, aperte al pubblico, appartenenti alle amministrazioni centrali dello Stato, di cui all'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale; agli enti territoriali, anche consorziati; alle istituzioni private, non a fini di lucro, destinatarie di contributi ai sensi della legge; In possesso dei requisiti previsti nel bando.

### **Tipologia di interventi ammissibili**

Le risorse assegnate a ciascuna biblioteca devono essere utilizzate esclusivamente per l'acquisto di libri, da effettuarsi per almeno il settanta per cento presso almeno tre diverse librerie con codice ATECO principale 47.61 presenti sul territorio della provincia o città metropolitana in cui si trova la biblioteca. Ove in tale territorio non siano presenti o attive almeno tre librerie con codice ATECO principale 47.61, la biblioteca può effettuare gli acquisti nel territorio della regione.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

La dotazione finanziaria è di euro 30.000.000,00.

Le risorse sono assegnate per l'acquisto di libri secondo le seguenti quote fino a un massimo di:

- a) 1.500 euro per le biblioteche con un patrimonio librario fino a 5.000 volumi;
- b) 3.500 euro per le biblioteche con un patrimonio librario di oltre 5.000 volumi e fino a 20.000 volumi;
- c) 7.000 euro per le biblioteche con un patrimonio librario di oltre 20.000 volumi.

### **Scadenza**

**16 maggio 2023 - ore 12:00**



## **Fondazione TIM. Call for IDEAs. Finanziamento a fondo perduto per migliorare la vita delle persone.**

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 10/07/2023

Beneficiari: Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Servizi/No Profit, Pubblico, Cultura

Spese finanziate: Digitalizzazione, Consulenze/Servizi, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Obiettivo della *Call for IDEAs* è individuare e suggerire idee e proposte con una visione ampia, a medio-lungo termine, che partano da una attenta lettura del contesto di appartenenza e dei suoi reali bisogni e prevedano il coinvolgimento attivo delle comunità di riferimento sfruttando la tecnologia come elemento distintivo per innovare in modo responsabile e sostenibile, trasformando la società e migliorando la vita delle persone.

Nessuna organizzazione da sola può trovare soluzione a tutti i problemi della società, né sostenere tutti i costi necessari per farlo, ma tutti dobbiamo prendere atto delle emergenze sociali e della possibilità di dar forma con le nostre risorse a un sistema che proponga modelli di intervento efficaci, sostenibili e innovativi.

Per l'area Inclusione Sociale vanno cercate e messe in campo soluzioni mirate, ad esempio, ai tanti problemi che la pandemia prima e le conseguenze della guerra poi hanno lasciato nelle nostre comunità.

In questo contesto Fondazione TIM richiede di elaborare idee progettuali tese a garantire una risposta ai bisogni inclusivi della nostra società.

### **Soggetti beneficiari**

*Call for IDEAs* è rivolta ad enti filantropici, fondazioni di diritto privato e pubblico, associazioni riconosciute, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali senza scopo di lucro, organizzazioni di volontariato, università, enti religiosi ed enti pubblici.

### **Tipologia di interventi ammissibili**

Le idee e le proposte dovranno riferirsi ad almeno uno dei tre ambiti di intervento di seguito indicati:

- INCLUSIONE SOCIALE
- ARTE E CULTURA
- ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA



Si considerano ammissibili esclusivamente le spese che risultano coerenti con le attività previste dal Progetto effettuate nel periodo di esecuzione dello stesso, come indicato nel Progetto e nel Piano Economico. Fondazione TIM riconoscerà ai beneficiari sino al 50% degli oneri pluriennali sostenuti per la realizzazione di investimenti in attrezzature, acquisti di immobili e/o ristrutturazioni, solo in quanto strettamente correlati e necessari alla completa realizzazione del progetto. Per tale motivo si richiede che l'eventuale acquisto di beni sia effettuato nel periodo di realizzazione del progetto. La quota di oneri pluriennali richiesti a Fondazione TIM non potrà comunque superare il 40% dei costi complessivi del progetto.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

È previsto il finanziamento di uno o più progetti fino ad un massimo di 700.000 euro. Verranno valutati più favorevolmente i progetti che possono disporre di un cofinanziamento pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto.

### **Scadenza**

**Le proposte potranno essere presentate entro il 10/07/2023 alle ore 14.00.**